

Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini
 pec: comune.amandola@emarche.it | mail: protocollo@comune.amandola.fm.it

AREA DEI SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI
 Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ricostruzione

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 78 (R.G. 224) del 12-04-2018

OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 - MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 115 IN PROSSIMITA' DEL BORGO DI GARULLA SUPERIORE
GIG n.: Z6023444D8

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di aprile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che ha provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016, dalla n.388 del 26 agosto 2016 alla n. 502 del 26/01/2018, aventi per oggetto "Primi e ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito"

territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 11/04/2018 avente per oggetto “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018, BILANCIO PLURIENNALE 2018/2020”, con la quale è stato approvato il bilancio comunale 2018;

DATO ATTO che in seguito all’evento sismico del 24 Agosto del 2016 l’immobile ubicato lungo la S.P. n. 115 in loc. Villa Garulla Superiore, catastalmente distinto al Fg. 35 P.IIIa 192 è stato fortemente danneggiato;

VISTO il sopralluogo effettuato dai tecnici incaricati dall’ufficio speciale per la ricostruzione, squadra FAST n. SF 1557 del 18/03/2017 con esito “Non Utilizzabile”;

VISTA l’Ordinanza Sindacale n. 270 del 08/05/2017, avente per oggetto “Ordinanza di non utilizzo dell’immobile in loc. Garulla Superiore al Fg. 35 P.IIIa 192 – Parrocchia di Santa Maria delle Grazie e San Vincenzo”, con la quale si ordina il non utilizzo dell’immobile di cui all’oggetto;

DATO ATTO che in seguito all’evento sismico del 24 Agosto del 2016 l’immobile ubicato nel borgo di Villa Garulla Superiore, catastalmente distinto al Fg. 35 P.IIIa 248 è stato fortemente danneggiato;

VISTO il sopralluogo effettuato dai tecnici incaricati dall’ufficio Centro di Coordinamento di Arquata del Tronto della Protezione Civile, squadra AeDES n. 796 del 06/10/2016 con esito “B”;

VISTA l’Ordinanza Sindacale n. 365 del 07/10/2016, avente per oggetto “Ordinanza di inagibilità per l’immobile ubicato in Villa Garulla Superiore – Fg. 35 P.IIIa 248 – sig.ri Guglielmi Mario, Guglielmi Elide, Bruni Maria”, con la quale si ordina l’inagibilità dell’immobile di cui all’oggetto;

DATO ATTO dell’aumento di frequenza ed intensità dello sciame sismico nel mese di Marzo ed in quello odierno, culminato con la forte scossa del 10/04/2017 di magnitudo 4.7;

PRESO ATTO che a seguito dei sopralluoghi effettuati successivamente alla scossa sopracitata, si è appurato che l’immobile catastalmente distinto al Fg. 35 P.IIIa 192 ha subito ulteriori notevoli danneggiamenti che ne hanno pregiudicato in modo irreversibile la stabilità dell’immobile, in quanto oltre alle lesioni preesistenti dovute ai principali eventi sismici del 2016, si è verificato il completo distacco di tutti i cunei d’angolo della struttura, evidenziando un forte spanciamento del piano terra in ogni facciata dell’immobile;

CONSIDERATO, per quanto sopra descritto, della forte probabilità di collasso della struttura in caso di nuovo importante evento sismico;

PRESO ATTO che la suddetta struttura non risulta essere letteralmente prospiciente la pubblica via, in quanto sito su corte privata, ma comunque risulta essere interferente in parte con la vicina S.P. n. 115, in quanto l’angolo sud – ovest dell’immobile dista solamente circa 5ml dalla suddetta strada e l’altezza della struttura risulta essere pari a 7,5ml;

CONSIDERATO il quadro fessurativo attuale, che risulta essere identico per ogni parete muraria perimetrale dell’immobile, in special modo nel piano terra, che mostra un probabile meccanismo di collasso totale della struttura sotto il carico dei pesanti solai di piano e di copertura in cemento, senza evidenziare un lato preferenziale di crollo ma un collasso su se stesso;

PRESO ATTO che in caso di crollo totale ed immediato come sopra descritto il pericolo per la S.P. n. 115 non è tale da giustificare la demolizione dell’immobile in quanto solo parzialmente interferente con la stessa, ed il probabile meccanismo di collasso suggerisce solamente lo schizzo ed il rotolamento di una modesta quantità di pietrame, e non il ribaltamento verso l’asse viario di una intera parete muraria;

RITENUTO, comunque necessario intervenire al fine di proteggere, per quanto possibile, la via pubblica ed in particolare la S.P. n. 115, importante rete viaria di accesso al borgo di Garulla Superiore, nonché per rifugio città di Amandola, metà di un notevole flusso turistico nel periodo estivo;

PRESO ATTO della necessità di realizzazione di una struttura a paratia in legno opportunamente tirantata e puntellata a contrasto, da realizzarsi a bordo strada, senza interferire con la stessa, che protegga l’asse viario dal possibile e probabile schizzo e rotolamento di pietrame a seguito del collasso

dell'immobile;

PRESO ATTO che l'immobile catastalmente distinto al Fg. 35 P.IIa 248 si compone di una galleria di circa 10ml, con al di sotto il passaggio di una via pubblica utilizzata dagli abitanti del borgo come via di accesso ad annessi agricoli e terreni di proprietà;

VISTO il sopralluogo in data 10/04/2018, con la quale si è evidenziato delle diffuse lesioni sulle pareti murarie della galleria, nonché un lieve abbassamento del solaio di copertura della stessa, con la presente si travi in legno vetuste;

PRESO ATTO della necessità di proteggere la sopradescritta via pubblica all'interno del borgo, in quanto quotidianamente utilizzata dagli abitanti del borgo come accesso ad annessi agricoli e terreni di proprietà;

RITENUTO necessario intervenire con la realizzazione di una modesta struttura a telaio in legno e puntelli al fine di garantire il passaggio degli utenti in totale sicurezza;

RICHIAMATO il Verbale di somma Urgenza redatto e firmato dal Responsabile del Procedimento Ing. Marino Conti in data 11/04/2018, con il quale è stato dichiarato di procedere in **SOMMA URGENZA** al fine della messa in sicurezza della S.P. n. 115 tramite la realizzazione indifferibile ed urgente di una paratia in legno di protezione dell'asse viario;

CHE pertanto è stato richiesto il relativo preventivo ad una ditta locale specializzata nelle opere edili in quanto non risulta conveniente per la tipologia del lavoro e per la tempistica necessaria, rivolgersi al Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

VISTO il preventivo di spesa prodotto dalla ditta "La Fenice Edilizia s.r.l.s." P. IVA 02200200448 di Amandola (FM), che ha tra l'altro dichiarato di essere immediatamente disponibile a realizzare la struttura in legno atta a formare una paratia di contenimento per il possibile crollo dell'immobile catastalmente distinto al Fg. 35 P.IIa 192, al fine di proteggere gli utenti della S.P. n. 115;

DATO ATTO che la ditta "La Fenice Edilizia s.r.l.s." di Amandola (FM) – P. IVA 02200200448 ha presentato offerta relativa alle opere e servizi di seguito elencati:

- Posa in opera di ritti gettati e bloccati a terra, correnti orizzontali, puntoni di contrasto e pannelli OSB;
- Realizzazione di modesta struttura in legno a telaio a rinforzo della galleria sulla via pubblica dell'immobile catastalmente distinto al Fg. 35 P.IIa 248;

DATO ATTO che per le prestazioni di cui sopra la ditta "La Fenice Edilizia s.r.l.s." di Amandola (FM) – P. IVA 02200200448. di Amandola (FM) ha offerto l'importo complessivo pari ad € 6.263,43 oltre IVA, oltre IVA di legge al 10% pari ad € 626,35 per un importo complessivo pari ad € 6.889,81;

RITENUTO congruo il preventivo di cui sopra, presentato dalla ditta "La Fenice Edilizia s.r.l.s." di Amandola (FM) – P. IVA 02200200448;

VISTO altresì, il D.Lgs 18 aprile 2006, n. 50 avente per oggetto "Codice dei Contratti";

VISTA la normativa vigente in materia di appalti che, allo stato attuale, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;

RITENUTO necessario provvedere in urgenza alle opere sopra descritte di messa in sicurezza al fine dell'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza della via pubblica nel borgo di Garulla, nonché della S.P. n. 115;

RITENUTO di affidare alla ditta "La Fenice Edilizia s.r.l.s." di Amandola (FM) – P. IVA 02200200448 le opere di seguito elencati:



- Posa in opera di ritti gettati e bloccati a terra, correnti orizzontali, puntoni di contrasto e pannelli OSB;
 - Realizzazione di modesta struttura in legno a telaio a rinforzo della galleria sulla via pubblica dell'immobile catastalmente distinto al Fg. 35 P.lla 248;
- per l'importo complessivo pari ad € 6.263,43 oltre IVA, oltre IVA di legge al 10% pari ad € 626,35 per un importo complessivo pari ad € 6.889,81;
- CONSIDERATO** che l'importo di € 6.889,81 risulta disponibile al capitolo 2503 del Bilancio Comunale;
RICONOSCIUTA la propria competenza sul presente atto;

DETERMINA

- A) **DI CONSIDERARE** tutto quanto in premessa parte integrante della presente Deliberazione;
- B) **DI AFFIDARE** alla ditta "La Fenice Edilizia s.r.l.s". di Amandola (FM) – P. IVA 02200200448 le opere e servizi di seguito elencati:
 - Posa in opera di ritti gettati e bloccati a terra, correnti orizzontali, puntoni di contrasto e pannelli OSB;
 - Realizzazione di modesta struttura in legno a telaio a rinforzo della galleria sulla via pubblica dell'immobile catastalmente distinto al Fg. 35 P.lla 248;per l'importo pari ad € 6.263,43 oltre IVA, oltre IVA di legge al 10% pari ad € 626,35 per un importo complessivo pari ad € 6.889,81;
- C) **DI IMPEGNARE** la somma complessiva pari a € 6.889,81 (seimilaventotto/99) al Cap. 2503 del Bilancio Comunale;
- D) **DI FISSARE** i termini di pagamento entro giorni 120 dalla presentazione della fattura della fornitura previa attestazione del Responsabile del Procedimento;
- E) **DI STABILIRE** secondo quanto previsto dall'art. 9 del "Regolamento comunale per l'affidamento e l'esecuzione di lavori servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00" approvato con Deliberazione del C.C. n. 24 del 08/07/2016, che la sottoscrizione della presente determinazione di affidamento, da parte del soggetto affidatario, ha valore negoziale mediante la sottoscrizione per accettazione;
- F) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa e dell'esecuzione della presente determinazione, dando atto che alla liquidazione della spesa di cui trattasi si provvederà con apposito/i e successivo/i atto/i, mediante bonifico/i bancario/i, su presentazione di regolare fattura e previo riscontro, per quantità e qualità, della fornitura effettuata

Il Sindaco
Responsabile dell'Area tecnico Manutentiva
Settore Urbanistica e Ricostruzione
dott. ing. Adolfo Marinangeli

